Lun 05 Giu, 2023

Salone Nautico di Venezia Il Presidente Acampora al convegno sulla Transizione Ecologica “Lavoriamo per un futuro sostenibile”

“Voglio fare i complimenti al padrone di casa, il Sindaco Luigi Brugnaro, perché questo magnifico salone rappresenta perfettamente il connubio tra storia e avanguardia di una marittimità che il nostro Paese sta recuperando e che qui ha vissuto il suo massimo splendore”. – Così il Presidente di Assonautica italiana, SiCamera e Camera di Commercio Frosinone Latina, **Giovanni Acampora**, intervenuto al convegno ‘Transizione Ecologica’ oggi in Arsenale, nell’ambito del Salone Nautico di Venezia 2023.

Ad introdurre i lavori il Presidente di Assonautica Venezia, **Marino Masiero** e il Presidente della CCIAA Venezia Rovigo, **Massimo Zanon.** Intervenuti al convegno il sindaco di Venezia, **Luigi Brugnaro; Luciano Serra**, Presidente di Assonat – Confcommercio; **Roberto Neglia,** Responsabile dei Rapporti istituzionali Confindustria Nautica e **Alessandro Santi**, Presidente Nazionale Federagenti. A moderare i lavori **Nunzia De Girolamo**.

“Veniamo dalla seconda edizione del Summit Blue Forum, un’esperienza straordinaria che ha visto la partecipazione di oltre 200 relatori, tra rappresentanti istituzionali nazionali ed europei, numerosi esponenti del Governo - con 7 Ministri - e del Parlamento, autorità civili e militari – con 4 Capi di Stato Maggiore - Marina Militare, Aeronautica, Capitaneria di Porto e Guardia di finanza, vertici delle principali Associazioni di Categoria che operano nell’economia del mare, Università e principali centri di ricerca e innovazione internazionali. – Ha proseguito Acampora - Tutti insieme **per dare voce alla comunità del mare** che in questi due anni ha preso vita, per affermare con forza che **il nostro network degli utenti del mare**, il primo in Europa, vuole essere **la cassa di risonanza della marittimità del nostro Paese.** Un’esperienza, la nostra, che la Commissione Europa vuole diffondere per poterla realizzare anche negli altri Paesi. A nessuno sfugge che oggi l’Economia del Mare ha finalmente trovato un panorama istituzionale favorevole, grazie all’istituzione del Ministero per le politiche del Mare e del Comitato Interministeriale, **che attestano la scelta di percorrere la strada del riconoscimento della identità marittima del nostro Paese**. Da sempre siamo visti come il pontile dell’Europa nel Mediterraneo, ma questa è una visione solo geografica che dobbiamo riempire di contenuti politici, sociali ed economici. Per definire la nuova visione strategica marittima dell’Italia, serve **un’agenda ambiziosa** che, per essere percorribile, richiede lo sforzo congiunto di tutti gli attori e la previsione di **tempi certi** e **ingenti investimenti** e **deve tendere al progresso.** Lo ha detto la stessa Presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola che, al nostro Summit, ha dimostrato la sua vicinanza con messaggio di piena condivisione della nostra iniziativa, evidenziando che “**l’ambizione climatica è essenziale, ma occorrono obiettivi raggiungibili e stimoli finanziari”**. Un rapporto con l’Europa di cui sono molto orgoglioso e che attesta l’importante riconoscimento che abbiamo

ottenuto in sede comunitaria, grazie al costante e fattivo dialogo instaurato con le **istituzioni europee che apprezzano molto quello che il nostro Paese sta facendo**. Il Ministro Musumeci sta portando avanti un grande lavoro, attraverso la costituzione del **CIPOM** e del **comitato di esperti della Struttura tecnica di missione**, di cui mi onoro di far parte, in rappresentanza dell'importante ruolo del sistema camerale e di Assonautica Nazionale. Per questo il Summit quest'anno lo abbiamo intitolato **Italia Nazione di Mare**. Un'occasione di dibattito e di analisi, per offrire al Ministro del Mare un ulteriore contributo di sintesi e coadiuvarlo nella redazione del primo Piano Triennale del Mare. La strada da percorrere è ancora lunga e non è semplice, proprio per questo noi continueremo questo percorso insieme e il Summit Nazionale sull'Economia del Mare si ripeterà ogni anno per creare momenti di incontro e condivisione sui temi più importanti e per portare avanti questa visione unitaria del **Blue Forum network".**

Sostenibilità: l'esperienza di Assonautica

Entrando nel vivo del convegno, il Presidente Acampora ha evidenziato: "Il tema della sostenibilità è irrinunciabile e, qui a Venezia trova la sua massima espressione, con un salone che intercetta una domanda che sta crescendo in questa traiettoria e che qui si realizza in tutte le dimensioni con la concomitanza della **1° Biennale sulla sostenibilità**. Sostenibilità oggi è progresso ed è simbolo di un percorso verso il futuro. Un futuro che dipende da noi tutti, perché ormai sappiamo bene che le decisioni che prenderemo ora condizioneranno la vita sul nostro pianeta e su questo abbiamo una grande responsabilità nei confronti delle generazioni future con le quali dobbiamo lavorare per creare le condizioni per un'economia sostenibile, inclusiva e innovativa. Dobbiamo lavorare ad una visione che **metta al centro le nuove competenze**, che sono necessarie **per affrontare le complessità** e per **intercettare le traiettorie delle transizioni in corso**. Lo stesso Santo Padre, riferendosi all'emergenza dell'Emilia-Romagna e ai cambiamenti climatici in corso, ci ha invitato tutti "a collaborare per la cura della nostra casa comune" e sottolineando il bisogno di "mettere insieme competenze e creatività". Il 2024 - ha proseguito Acampora - sarà l'anno europeo delle competenze e la

formazione sarà **l’asset fondamentale per abilitare i nostri giovani alla cultura marittima del Paese**. Sul tema della sostenibilità ognuno deve fare la propria parte e ogni attività del Sistema delle nostre Assonautiche territoriali diventa **enzima dell’impegno istituzionale portato avanti centralmente dall’Assonautica Italiana, nel dialogo con le Istituzioni**. Anche l’attuale apporto di Assonautica nel CIPOM va in questa direzione, portando la sostenibilità al tavolo del Governo non come singolo argomento, ma come **nuova concezione, nuova ottica, nuovo sviluppo.** La sostenibilità come transizione energetica, riduzione delle emissioni, gestione dei rifiuti, riciclo, riutilizzo e recupero. Pilastri da applicare ad ogni singola filiera economica, accompagnati da una **semplificazione normativa** che possa rendere **i processi più agevoli e così percorribili da tutti”.**

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Lun 05 Giu, 2023

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (1 vote)

Rate